

Elezioni del sindaco e del Consiglio Comunale di Torremaggiore
8 e 9 Giugno 2024

**PROGRAMMA
POLITICO-AMMINISTRATIVO**
del candidato alla carica
di Sindaco
Margherita Di Pumpo
e delle liste
ad esso collegate



LIBERAMENTE *per*
TORREMAGGIORE

**Elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale di Torremaggiore
8 e 9 giugno 2024**

**PROGRAMMA POLITICO –
AMMINISTRATIVO**

**del candidato alla carica di Sindaco
Margherita Di Pumpo e delle liste ad esso
collegate.**

PREMESSA

Il programma politico – amministrativo del candidato sindaco, Prof.ssa Margherita Di Pumpo, e della coalizione che lo sostiene è lo strumento indispensabile, la guida strutturale che sottenderà l'intera azione della futura Amministrazione.

Un programma non è mai una semplice elencazione di proposte, troppo spesso diventate solo "buoni propositi". Esso nasce come risultato di un'attenta analisi di quello che è il contesto storico – politico – economico – culturale del paese. La sua formulazione è il frutto delle reali esigenze dell'intera comunità, per le quali, infine, elabora la risposta consapevole e concreta relativamente alle priorità individuate non dall'alto, ma partendo dal popolo.

La validità di un programma è non solo nell'individuazione dei campi di azione e delle eventuali risposte, ma anche e soprattutto pianificazione delle azioni, programmazione oculata delle attività, armonizzazione e gradualità degli interventi, mai disgiunte dall'analisi preliminare delle risorse e della conseguente sostenibilità.

Solo il connubio tra tutte queste azioni, infatti, può garantire che quanto pianificato e programmato possa essere effettivamente realizzato, soddisfacendo le attese dei cittadini.

L'obiettivo della futura Amministrazione dovrà, pertanto, essere quello di mettersi a disposizione dei cittadini, non solo in termini di ascolto empatico, ma soprattutto andando incontro alle loro necessità. Solo in questo modo si potrà restituire al popolo di Torremaggiore un'identità più solida e un protagonismo condiviso e fruttuoso per tutti.

La qualità dei servizi sarà nota preliminare al raggiungimento degli obiettivi programmatici.

PRINCIPI ISPIRATORI

L'idea di fondo è quella di un Comune, ovvero un insieme di strutture tecniche e politiche, centro pulsante, e quindi intimamente vissuto, della vita dei suoi cittadini. Un luogo in cui specchiarsi e riconoscersi come soggetti con specifiche opportunità in termini di proposte e idee. Per raggiungere questo obiettivo, è, però, necessario spogliarsi degli individualismi e dei protagonismi, restituendo alle cariche pubbliche il ruolo di portavoce del popolo.

Un'Amministrazione che viene dal popolo, vive nel popolo, cammina non davanti ma accanto al popolo. Solo affiancando, infatti, si sperimenta l'altro e si assume quella prospettiva, quella giusta visione degli eventi, dei problemi e delle loro soluzioni.

L'Istituzione va amministrata, mai governata.

L'Istituzione va condivisa, mai imposta.

L'Istituzione va vissuta, mai subita.

Accanto a queste idee cardine, non possono mancare i principi ispiratori, i valori dell'azione amministrativa. La futura Amministrazione non avrà il vanto di crearne altri, né maturerà l'ambizione di abbracciarli tutti. Sarebbero promesse al vento.

È necessario un ancoraggio alla realtà, un riscoprire i principi ispiratori dei nostri padri, che sono quelli che hanno dato forma alla nostra Costituzione. Sono i valori delle zolle della nostra terra, dei mattoni delle nostre case, delle pareti delle nostre aziende. Il riferimento a questi ambienti non è, infatti, un caso.

La futura Amministrazione tesserà le sue azioni con i fili delle virtù che ciascuno di noi quotidianamente impiega per casa propria e il proprio lavoro. La "cura" della Res Publica parte proprio dal considerare il Comune come parte della propria vita, da gestire con la stessa accortezza, con la stessa premura e il buon senso di un padre e/o di una madre di famiglia.

Torremaggiore, città del governo aperto, partecipato e trasparente;

Le innovazioni metodologiche così come le tecniche di gestione devono tendere a eliminare gli sprechi, fare scelte innovative al fine di innescare percorsi virtuosi, saper realizzare economie nella gestione dei servizi (Associazioni intercomunali ed Interistituzionali) ed attuare meccanismi partecipativi e di verifica da parte dei cittadini.

Alla metodologia deve corrispondere una **riorganizzazione** "fisica" interna al Comune, cioè delle articolazioni organizzative, alle quali compete la "gestione integrata delle attività" ridefinendo i "Centri di Responsabilità". Per realizzare tutto questo, prima di tutto, è necessario provvedere a **dotazioni** di personale coerenti con "le cose da fare" e, nel contempo, utilizzare tutti gli strumenti e procedimenti previsti dalla legislazione vigente per il più celere rifornimento di personale, con la piena osservanza di principi di **trasparenza** e di **imparzialità**. Accanto ai procedimenti di **assunzione** finalizzati a scegliere persone con le "attitudini" e la "preparazione professionale" essenziali per accedere all'impiego, le politiche per il personale del Comune di Torremaggiore devono realizzare una significativa e continua **formazione** delle professionalità, in maniera tale da "costruire o potenziare le competenze" necessarie. Adeguata formazione deve essere dedicata relativamente ai processi di Pianificazione, Programmazione e Controllo, nonché di progettazione, di verifica e di valutazione delle attività. Per queste prospettive, necessitano Amministratori con preparazione ed esperienza adeguate, anche per rendere ai Dirigenti e/o ai Responsabili le necessarie direttive e, perfino e se necessari, scambi di esperienze tecnico-professionali.

La formazione, dunque, dovrà riguardare aspetti importanti delle funzioni di amministratore comunale, quali la progettazione e la formazione dei Documenti Unici di Programmazione, la formazione dei Piani di sviluppo e degli investimenti, di quelli di Fabbisogno di Personale e di Beni e Servizi, dei Piani per la Legalità, ecc..., l'impostazione, la corretta lettura e la gestione dei Bilanci dell'Ente e l'acquisizione/conoscenza dei principi contabili, nonché la impostazione, l'applicazione e la verifica degli esiti degli interventi di miglioramento continuo della qualità, la progettazione dei Piani di Performance e le tecniche di verifica anche semestrale e di valutazione finale dei risultati.

L'Ente Comunale deve, così, diventare il centro propulsore dello sviluppo del territorio, favorendo la crescita e la diffusione della cultura dell'innovazione, in grado di prevenire e di gestire i rapidi cambiamenti ed evoluzioni della società.

Una buona ed efficiente Amministrazione deve poggiare su pilastri fondamentali, come la comunione di intenti, la coesione, la stabilità, la coerenza, la competenza, l'esperienza, la credibilità per progettare, diffondere e sostenere nuove strategie di crescita, progetti innovativi ed originali, coerenti e rispondenti alle caratteristiche del nostro territorio; realizzare nuove infrastrutture indispensabili per lo sviluppo, la crescita, l'occupazione ed una migliore qualità della vita dei cittadini; elaborare un Patto sociale-partecipato per il lavoro e diritti di cittadinanza, in grado di generare fiducia e conseguente affidamento da parte dei cittadini-destinatari.

A fronte di questi scenari, si ribadisce che è necessario, nell'organizzazione della complessiva funzione amministrativa, che venga privilegiato l'interesse principale della cultura del risultato, legato alla efficiente erogazione dei servizi al cittadino ed il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione; la gestione delle attività deve assumere un carattere produttivo e di superamento dei vincoli burocratici, ragion per cui l'organizzazione interna deve essere strutturata secondo modelli rispondenti alla dinamicità della programmazione ed agli obiettivi da raggiungere, alla verifica ed alla valutazione dei risultati, unitamente alla realizzazione di interventi mirati alla qualità totale ed a quella dei servizi resi. Alle necessità di concepire l'organizzazione interna come un sistema che ben coordinato, comunichi e cooperi, si accompagnano le politiche per la corretta informazione istituzionale, la trasparenza amministrativa e la partecipazione dei cittadini, nella consapevolezza degli innumerevoli problemi che riguardano la vita

quotidiana della Comunità. A tali fini, saranno organizzati continui e specifici Forum dei cittadini, Centri di ascolto, potenziati l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP), il sito internet del Comune, i Servizi on-line ai cittadini e alle imprese, il bilancio partecipato.

Parole d'ordine: Efficacia, efficienza e trasparenza!

Torremaggiore, città verde e pulita proiettata alla sostenibilità e all'accessibilità;

Una buona politica del territorio nasce dall'integrazione dei diversi sistemi che lo compongono e mira al raggiungimento di una soddisfacente qualità sociale della vita. Il punto di partenza è l'attuazione di politiche abitative ed urbanistiche di interesse pubblico, a servizio delle persone e che contribuiscano alla costruzione di un efficace sistema di welfare cittadino, avendo come principio di riferimento la rigenerazione urbana; la riqualificazione del tessuto urbano, la realizzazione di un maggior numero e migliore qualità di spazi urbani, come luoghi generativi di relazioni, socialità, cultura e benessere dei cittadini saranno gli assi ispiratori di una spinta verso la sostenibilità, l'accessibilità e la riqualificazione realizzate con ogni presupposto di trasparenza, di imparzialità e di visione di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini.

Necessaria la revisione, se non addirittura la stesura di un nuovo Piano Urbanistico generale (PUG), che possa contribuire al soddisfacimento dei bisogni di:

- organizzazione, delle aree disponibili;
- recupero, programmato, del patrimonio edilizio esistente ed attivazione di politiche di facilitazioni, per favorirne gli interventi;
- riqualificazione del centro storico e delle periferie;
- riassetto logistico-organizzativo dell'intero tessuto urbano;
- sistemazione dell'arredo urbano, là dove non ancora effettuato;
- riprogettazione delle percorrenze nella rete urbana, del traffico cittadino e della relativa segnaletica;
- revisione ed ampliamento dell'illuminazione pubblica ed artistica;
- revisione e realizzazione di adeguate e diversificate aree a parcheggio, coerenti con le caratteristiche di vita, di movimenti e di sviluppo contemplati nei nuovi prospettati strumenti di pianificazione-programmazione urbanistica;
- ampliamento di interventi migliorativi e realizzazioni per il verde pubblico attrezzato.

Il territorio sarà gestito ed utilizzato in termini di sviluppo sostenibile, con una visione unitaria delle problematiche urbanistiche ed ambientali, per una buona vivibilità e migliori condizioni di salute pubblica. Necessario, con adeguata gradualità, programmare e realizzare interventi di/per:

- definitiva riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico (ex Asilo Di Sangro, ex Mattatoio, ex Palazzina Ariano, ex Palazzo di Giustizia, ex Pretura, ecc.);
- ristrutturazioni e sicurezza delle immobilizzazioni ed impianti scolastici e sportivi; - ri-valorizzazione dei beni culturali ed archeologici;
- revisione ed eventuale nuova definizione delle pianificazioni relative al cimitero ed al verde pubblico;
- adeguamento della rete idrica e fognaria;
- abbattimento barriere architettoniche;
- potenziamento ed estensione del trasporto pubblico urbano;
- adeguamento e potenziamento dell'arredo urbano alla nuova "visione" della città ed ai nuovi strumenti di crescita del ben-essere e vivibilità urbana;

La nuova Amministrazione comunale progetterà ed attuerà un rinnovato piano complessivo di tutela ambientale e della salute dei cittadini mediante, il costante controllo e monitoraggio del rischio di inquinamento atmosferico, elettromagnetico, acustico e delle falde acquifere attraverso:

- la mappatura dei siti ed il monitoraggio delle cause di inquinamento, nelle aree urbane e nell'agro di Torremaggiore, attraverso l'attivazione di indagini puntuali, con possibili accordi con l'Agenzia Regionale per l'Ambiente, con Istituzioni scientifiche specializzate e con l'Ente Provincia;
- la rideterminazione del piano di localizzazione degli impianti radiotelevisivi e di telefonia mobile;
- la lotta alle discariche abusive;
- l'abuso dell'utilizzo di eventuali prodotti tossici in agricoltura;
- il potenziamento dei servizi annessi alla raccolta differenziata ed a porta a porta dei rifiuti al fine del raggiungimento di una soglia pari almeno al 70%, prevedendo, per un ulteriore abbattimento dei costi di smaltimento, la realizzazione in loco di termovalorizzatori;
- la maggiore pulizia delle strade cittadine ed aree verdi;
- una più efficace disinfestazione e derattizzazione, specie della rete fognaria.

Saranno necessarie, quindi, adeguate politiche ecologiche ed ambientali, unitamente alla promozione di iniziative rivolte alla educazione ecologica, al cambiamento dello stile di vita dei cittadini e di buone pratiche per lo sviluppo sostenibile, anche attraverso l'istituzione di un data center informatizzato contro gli abbandoni e gli sversamenti, la sottoscrizione di apposite convenzioni per la manutenzione degli spazi verdi comunali, la realizzazione e il completamento di nuove aree boschive anche con fondi PNRR con l'Istituzione del giardino dei Nuovi Nati e del Giardino della Memoria Collettiva, la diffusione della cultura del riciclo e della sostenibilità alimentare, attraverso una campagna informativa mirata al consumo ragionato, anche di energia.

Una città sostenibile non può prescindere dal suo essere anche e soprattutto ACCESSIBILE.

La disabilità, in questo caso, deve essere vista non come un problema da affrontare, ma come risorsa da vivere, occasione da cogliere, opportunità da dare. La disabilità è il piano su cui affrontare molte sfide, vinte le quali, la città diventa davvero tale. Occorre dare ulteriore impulso al Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche (PEBA), ma anche sensibilizzare le attività commerciali ad eliminare impedimenti all'accesso di disabili. Punto di partenza potrebbe essere quello di creare, potenziare e finanziare iniziative e progetti culturali che prevedano e facilitino il coinvolgimento anche di giovani con disabilità. Ma anche progetti di svago, di ritrovo, di socializzazione, di creazione di rapporti, per aiutarli ad uscire dai loro spazi, mostrarsi e vivere la città; realizzare altre realtà di giochi per bimbi disabili, come quelli già realizzati di recente nella Villa Comunale. Si deve incentivare l'inserimento dei giovani disabili nel mondo del lavoro, coloro che hanno finito di studiare possono prendere parte a degli stage estivi, mentre per gli allievi che ancora frequentano si spingerà per la creazione di una programmazione differenziata che alterna Scuola e Lavoro, con inserimento effettivo nelle realtà produttive del territorio. Creazione di un "Trasporto pubblico sociale".

Torremaggiore, città sicura;

L'Amministrazione Comunale dovrà garantire la sicurezza e la legalità, innanzitutto, con la corretta gestione e regolarità dei propri programmi, interventi ed atti applicativi e, particolarmente, con l'urgente potenziamento delle dotazioni di personale del Corpo di Polizia Locale, consentendo, finalmente, di esercitare tutte le attività di istituto, con il professionale impiego di tutti gli strumenti che la legge mette a disposizione per un costante presidio del territorio, urbano e rurale. Necessaria, la promozione e la realizzazione di una efficace azione di coordinamento con le forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, le Associazioni di "Osservatori Volontari") e, soprattutto, la pianificazione delle azioni integrate del Servizio di Polizia, in termini di presenza sul territorio, di mezzi ed attrezzature. Si rende, altresì necessaria la piena funzionalità e continuità, nelle 24 ore giornaliere, di un sistema integrato di vigilanza, prevenzione, protezione, magari anche attraverso l'impiego programmato di quote da proventi per contravvenzioni per l'attivazione, massima possibile, del servizio di Coadiutori del traffico e recupero di risorse umane per l'attivazione del vigile di riferimento nei vari quartieri della Città.

Necessari:

- l'efficace controllo delle principali aree verdi attrezzate e luoghi di socializzazione della Città (Villa Comunale, Pineta, ecc.); - la promozione di iniziative varie, finalizzate alla educazione alla legalità e lotta contro ogni forma di micro-criminalità, usura, estorsioni; - la riattivazione e funzionalità dell'osservatorio sulla sicurezza e legalità; - l'ampliamento degli impianti in tutte le aree urbane ed extraurbane di vicinanza, compresa l'area cimiteriale; - la promozione di patti per la sicurezza con la Prefettura e convenzioni con le altre Forze ed organizzazioni dell'Ordine pubblico, in modo da poter condividere le notizie derivanti dalla decodifica dei flussi degli impianti di videosorveglianza; - il pattugliamento del territorio con maggiore intensità e con intensificazione dei servizi serali sia nei luoghi di maggior ritrovo della popolazione e sia nelle zone periferiche; - l'implementazione nell'utilizzo di droni ad infrarosso per monitorare le aree urbane ed extraurbane limitrofe. Come evidenziato, è fondamentale riassegnare un organico decoroso alla Polizia Municipale, la quale, in base alle nuove norme di legge in materia, è sempre più oberata di maggiori compiti istituzionali, finalizzati alla sicurezza urbana della Città e sicurezza integrata dell'intero territorio; alla lotta al degrado delle aree urbane; alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria; alla promozione e rispetto del decoro urbano; alla tutela della legalità; alla affermazione di più elevati livelli di coesione sociale, in sinergia con altri soggetti istituzionali, primi fra tutti gli operatori del Consorzio di Vigilanza Rurale, e ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità; alla possibile sottoscrizione di progetti di sicurezza integrata del territorio e Patti locali con i Comuni limitrofi, per la condivisione di professionalità, strumenti e competenze. Non da ultimo, sono necessari il potenziamento del servizio di Protezione Civile con uomini e mezzi e, particolarmente; - adeguamento del Piano comunale di Protezione civile e formazione del personale; - ripetute attività di simulazione e prove di allarme con il maggiore coinvolgimento e coordinamento dei Vigili del Fuoco ed Associazioni di volontariato; - diffusione della conoscenza, per la popolazione, dei comportamenti da seguire, per la protezione propria e degli altri, nei casi di calamità e/o eventi di pericolo.

Torremaggiore, città della salute;

La salvaguardia della pari dignità di ogni persona, la tutela della salute, la lotta alle disuguaglianze e ad ogni forma di disagio sociale, la solidarietà e il sostegno alle fasce più deboli della popolazione sono indicatori importanti e qualificanti di una vera democrazia, evoluta e civile. Aumentano i bisogni delle persone e delle famiglie, giovani, anziani, immigrati, diversamente abili; ragion per cui è necessario realizzare un efficace sistema integrato di interventi in ambito sociale, utilizzando azioni e risorse messe in campo dal Piano Sociale di Zona, per l'accesso alle quali è necessario che il Comune si doti di appropriate pianificazione e programmazione, anche avvalendosi dell'importante rete di Associazioni del volontariato operante sul territorio, per incrementare risorse ed interventi verso i più deboli e bisognosi, secondo principi di solidarietà e sussidiarietà, finalizzate non solo all'assistenza, ma anche alla crescita integrale, umana e civile. E' necessario migliorare e potenziare la organizzazione dei servizi sociali esistenti anche attraverso la formazione continua delle varie figure operanti, così come è necessario riordinarne interventi e percorsi assistenziali per far fronte alle tante nuove problematiche di tipo sociale, specie di minori e diversamente abili, di famiglie in cui sono presenti persone con handicap, ragazze madri, genitori separati e divorziati, anziani soli e bisognosi di assistenza, giovani con difficoltà di vario genere. Attenzione particolare va data ai malati cronici e a quelli oncologici, per i quali si auspica l'attivazione dell'ambulatorio territoriale per la gestione dei pazienti cronici e di quelli oncologici.

Torremaggiore, città degli investimenti, del lavoro e dello sviluppo;

Sostenere e rilanciare il tessuto produttivo e l'imprenditoria locale è di fondamentale importanza per lo sviluppo e l'occupazione, tramite: - l'approvazione di un nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) e la realizzazione di progetti finanziati con fondi comunitari per interventi infrastrutturali e servizi che facilitano l'insediamento di nuove attività produttive; - l'ampliamento e la riqualificazione della zona PIP; - il potenziamento dello sportello unico per le attività produttive (SUAP), per l'assistenza alle imprese e start-up; - la semplificazione e velocizzazione delle procedure;

- iniziative di valorizzazione dei prodotti dell'Artigianato locale (lavorazione marmo, ferro battuto, legno, vetro, ceramica, ecc...) e promozione dell'Artigianato; - accompagnamento alla costituzione di nuove imprese ed all'accesso agli aiuti finanziari a quelle esistenti, con l'adesione alla rete dei nodi di assistenza, promossi da Puglia Sviluppo per la diffusione degli strumenti di finanziamento; - facilitazioni alle PMI locali utilizzando la leva dei tributi locali e implementando, tramite una rete di promozione, i rapporti con il GAL.

È necessario un nuovo piano commerciale e di lotta all'abusivismo; la promozione e pubblicizzazione, anche nei programmi di cooperazione per la tutela della salute, della vendita di prodotti di qualità e di filiera corta nelle rivendite al minuto di prodotti alimentari.

Torremaggiore, città della cultura e delle filiere agroalimentari;

Il nostro territorio è storicamente vocato all'attività agricola e presenta tante opportunità di accrescere il suo potenziale socio-economico attraverso un sistema produttivo volto alla valorizzazione e qualificazione delle produzioni agricole di qualità e all'agroalimentare. Cultura e sviluppo rurale, multifunzionalità aziendale, imprenditoria giovanile e femminile, filiera corta e valorizzazione delle tipicità sono alcune delle parole "chiave" su cui puntare. Non è di secondaria importanza l'introduzione di sistemi informativi e di processi gestionali avanzati, facilitare l'alta formazione e competenza professionale, anche attraverso accordi di cooperazione di co-gestione di corsi e di tutoraggio con la Università degli Studi, anche finalizzati a realizzare la promozione dei nostri prodotti agricoli, l'internazionalizzazione della valorizzazione di questi nei mercati e promuovendo la costituzione di reti d'impresa, per la trasformazione e conservazione, garantiti per qualità ed in un'ottica di "sviluppo sostenibile".

Dall'analisi delle criticità rilevate nel settore sono prospettabili le seguenti iniziative: -potenziamento dell'Ufficio agricoltura con la istituzione di un centro servizi per l'agricoltura e l'agroalimentare: lo sportello sarà organizzato con uno "staff tecnico multidisciplinare" con professionalità specialistiche; - promozione/valorizzazione dei prodotti agroalimentari, attraverso la partecipazione agli eventi promozionali e fieristici di rilievo (nazionali ed esteri); - promozione della istituzione del "mercato degli Agricoltori", per le Aziende agricole qualificate come "filiera corta"; - supporto al mercato, contro la speculazione sui prodotti agricoli e promozione del recupero delle Organizzazioni e delle strutture della cooperazione in agricoltura; - sicurezza e legalità nelle aree agricole; - miglioramento e funzionalità della rete degli Acquedotti rurali; - implementazione della sistemazione strade rurali; - attività formative e qualificazione professionale; - rete Masserie Rurali e Fattorie Didattiche; - valorizzazione strada del Vino e dell'Olio; - valorizzazione della produzione dei derivati del latte e delle attività casearie; promozione di una rete per la valorizzazione del pane - partenariato istituzionale con Camera di Commercio, Università degli Studi ed altri Enti per l'accesso a finanziamenti erogabili dall'Unione Europea , in particolare per i servizi e le iniziative di sviluppo agroalimentare; -Commissioni Interprofessionali, al fine di colmare la storica "carezza di comunicazione" e di confronto tra le istituzioni e le diverse filiere produttive. La costituzione di una o più commissioni diventa uno strumento imprescindibile per gestire le criticità del settore, pianificare e progettare in "rete" e in maniera condivisa azioni concrete e attività territoriali, anche con possibili iniziative di partenariato pubblico-privato nell'ambito della lavorazione e della trasformazione di prodotti dell'agricoltura ed in quello agroalimentare.

SERVIZI FORMATIVI PER SPORTELLO AGRICOLTURA

- Patentini per utilizzo prodotti Fitosanitari (certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti per la protezione delle piante destinati ad un uso professionale);
- Patenti per macchine agricole o muletti (conoscenza specifica delle norme e dei corretti comportamenti da tenere nella conduzione dei mezzi sul luogo di lavoro);
- Corsi di Potatura e Giardinaggio;
- Corsi per Addetto Primo Soccorso e Addetto Antincendio (nell'ambito della compilazione del Documento Valutazione Rischi "DVR");

SERVIZI FUNZIONALI PER SPORTELLO AGRICOLTURA

- Controllo funzionale delle macchine per l'applicazione dei prodotti fitosanitari (macchine irroratrici, atomizzatori);
- Apertura Fascicolo Aziendale;

- Compilazione Quaderno di Campagna (registro dei trattamenti fitosanitari, delle fertilizzazioni e altri registri utili per l'aggiornamento del fascicolo aziendale e per le varie certificazioni);
- Apertura libretti U.M.A (per il ritiro del carburante agricolo agevolato);
- Servizio di Analisi Campioni vegetali (analisi dei patogeni per l'applicazione dei corretti trattamenti fitosanitari);
- Servizio di Analisi Campioni di terreno (analisi degli elementi nutritivi per poter definire un corretto piano di concimazione);

PIANI E PROGETTI PER SPORTELLO AGRICOLTURA

- Convenzione con Enti Universitari, di ricerca e formazione;
- Piano di Monitoraggio per emissione bollettino fitosanitario (utilizzato per il controllo degli organismi nocivi per le coltivazioni, principalmente per insetti e funghi);
- Pratiche I.S.M.E.A. (dedicate alle piccole e medie imprese agricole operanti nel settore ortofrutticolo e diretta ad assicurare liquidità per tutti i processi inerenti al ciclo produttivo aziendale);
- P.S.R. (Programma di sviluppo rurale);
- Piano di Monitoraggio umidità del terreno (per la corretta gestione del piano di irrigazione).

Torremaggiore, città della cultura, degli spettacoli, degli eventi e dello sport;

La cultura e l'istruzione sono i pilastri fondamentali su cui si regge una Società, evoluta e civile. Sono elementi indispensabili per la conoscenza dell'identità storica e valoriale di un popolo e del suo progresso tecnologico e scientifico, della bellezza e valorizzazione della sua ricchezza e patrimonio artistico, in ogni forma ed espressione. Molto spesso, la difficile situazione economico-finanziaria dei Comuni penalizza le attività culturali, con grave danno alle prospettive di crescita futura della intera Comunità, poiché la cultura ripaga sempre in termini di ordinato sviluppo del territorio. E' importante incentivare le attività culturali, a partire da quelle ormai consolidate, che trovano risposta positiva da parte dei cittadini e danno prestigio alla nostra Comunità. Dobbiamo sostenere, soprattutto, gli autori locali, il loro lavoro di studio e di ricerca storica, utile alla nostra maggiore conoscenza delle radici ed identità culturali, sociali, religiose e linguistiche, a valorizzare i beni del nostro bellissimo territorio. Dobbiamo, maggiormente, sostenere: - le diverse attività letterarie, teatrali, concertistiche e le importanti proposte formative per giovani ed anziani; - le iniziative finalizzate ad avvicinare giovani e ragazzi alla lettura. Ma sono altresì importanti interventi per assicurare il benessere psico-fisico, favorendo la pratica sportiva per tutti e l'utilizzo del tempo libero in luoghi sicuri ed attrezzati.

Le iniziative possono essere tante, tra cui, per lo sport:

- aumento delle aree di gioco nel territorio, sfruttando anche gli spazi sportivi presenti nelle strutture scolastiche - intensificazione del rapporto cooperativo tra istituti scolastici ed attività sportive per creare nuove iniziative oltre a quelle già previste dal Provveditorato agli Studi e non solo. - organizzazione di eventi e appuntamenti sportivi per la promozione del territorio, intercettando circuiti regionali, nazionali e sovranazionali - ideazione di nuovi spazi di aggregazione sportiva: pista per pattinaggio, skateboard, arrampicata - creare una rete di percorsi di fit-walking (camminata veloce) che colleghi le frazioni - incentivazione del walking urbano, con partenza da luoghi di volta in volta differenti, e l'obiettivo di diffondere la conoscenza del territorio - annuale cerimonia di premiazione degli atleti locali e delle società sportive meritorie per risultati - eventi sportivi quale volano per l'economia e lo sviluppo del territorio.

Per la Cultura:

maggior visibilità alle attività del locale Civico Liceo Musicale "Luigi Rossi"; - il tradizionale Corteo storico di Fiorentino, per la valorizzazione della nostra prestigiosa storia Federiciana; - sottolineare ulteriormente la centralità del Castello Ducale, quale contenitore di cultura, per quelle iniziative che danno prestigio alla nostra Città; - la cura dei nostri beni culturali, artistici, architettonici ed archeologici, che costituiscono un patrimonio inestimabile di Torremaggiore; - la valorizzazione con inserimento in percorsi turistici del Museo archeologico dei reperti di Fiorentino, del Museo "Giacomo Negri" e delle Arti contadine ed, in particolare, dell'importante e prestigioso Parco di Fiorentino, con la necessaria ripresa degli scavi e la sua messa in sicurezza; - la realizzazione di una adeguata Galleria d'arte di opere e donazioni di artisti, pittori e scultori, soprattutto locali nonché di un Museo etnologico delle tradizioni popolari e memoria orale (dialetti, proverbi, ecc...); - la promozione e la collaborazione con le diverse forme di Associazionismo.

Torremaggiore, città delle politiche sociali, delle generazioni, delle studentesse e degli studenti;

ANZIANI Gli Anziani sono una risorsa preziosa per il nostro Paese, soggetto ad una preoccupante crisi di natalità, per cui si rende necessario favorirne la partecipazione attiva alla vita sociale della Comunità, la trasmissione di saperi e competenze, unitamente alla loro saggezza ed esperienza, a favore dei giovani: una rinnovata cultura della solidarietà generazionale. Tuttavia, moltissimi sono i bisogni di tipo affettivo ed anche economico degli Anziani, soprattutto quelli non autosufficienti, verso i quali avremo una maggiore attenzione, in modo da alleviare, quanto più possibile, le loro solitudini, sofferenze ed il conseguente disagio.

FAMIGLIE – MINORI La famiglia è il soggetto naturale ed educativo fondamentale per l'ordinata crescita sociale e civile della società; luogo privilegiato di relazione e formazione, in cui si realizza una vera e forte dimensione affettiva, solidarietà ed accoglienza gioiosa della vita. E' indispensabile porre grande attenzione alle problematiche familiari, alla valorizzazione del ruolo delle donne, ai problemi economici ed occupazionali, alla presenza di minori, di adolescenti e del loro equilibrato sviluppo, attraverso la creazione di una efficiente rete di servizi ed il coinvolgimento di altre istituzioni presenti sul territorio (Scuole, Consultori familiari, SERT-ASL, Associazioni di volontariato, ecc.) finalizzandone l'impegno al sostegno ed accompagnamento alla sana crescita delle persone interessate. Tra le iniziative a sostegno della famiglia, occorre, anche, completare la funzionalità dei due asili nido, Nord e Sud.

IMMIGRAZIONE La Comunità di Torremaggiore è sempre stata accogliente e solidale, storicamente rispettosa della diversità e dignità di ogni persona, senza alcuna distinzione di razza, cultura, religione. Oggi, siamo di fronte ad un fenomeno migratorio storico e di dimensioni elevate, per cui le Comunità saranno sempre di più chiamate a politiche di sana e corretta integrazione. L'attuale situazione di emergenza migratoria ci obbliga, quindi, ad attuare una politica di accoglienza ed integrazione attenta e rigorosa nei controlli, per evitare ogni forma di illegalità e nello stesso tempo di intolleranza e sfruttamento sociale. E' necessario un censimento delle effettive presenze di immigrati nel nostro Comune, identificando quelli con regolare presenza, verificare in maniera costante i permessi di soggiorno, le condizioni di vita, la regolarità degli affitti nel rispetto delle leggi in materia e soprattutto della dignità delle persone interessate. La nuova Amministrazione, nel rispetto delle leggi e delle disposizioni dello Stato, deve prestare particolare attenzione ed impegno a realizzare le migliori condizioni di convivenza ed integrazione, a diffondere la cultura e le azioni necessarie, perchè si possa, per un verso, essere "aperti" alla accoglienza senza discriminazioni, ma, per altro verso, farlo nei confronti di chi ne abbia effettivo titolo e che dimostri, con continuità, di volersi integrare effettivamente e, pur mantenendo la propria cultura e credo, dimostri pieno rispetto dei principi e regole fondamentali, che, in tutti i casi e campi di interesse, guidano la nostra Comunità, nonchè di avere la disponibilità a ricercare ed accettare lavoro con condizioni di trattamento normali e di non sfruttamento .

* promozione di una rete di servizi contro la solitudine e l'isolamento, specie di anziani e disoccupati * continuità nella collaborazione con il terzo settore, le parti sociali, le parrocchie, la Caritas e i centri civici per anziani e giovani, al fine di contrastare l'esclusione sociale e la povertà, e mantenere una rete sociale attiva e inclusiva, compresa la contrattazione sociale. * sperimentazioni di co-housing sociale di scambio per le persone fragili * dotazione del fondo anti sfratti e di sostegni economici al fine di prevenirli per le persone con disabilità atti a favorire anche la loro vita indipendente * implementazione del welfare generativo per le persone disoccupate * promozione di progetti di inclusione, rivolti a percettrici e percettori del reddito di cittadinanza * sperimentazione di sportelli unici di orientamento ai servizi con la costruzione di una rete con quelli esistenti nel territorio per aiutare nelle incombenze burocratiche del Cittadino; attivazione servizio di messaggistica dedicato per ricordare scadenze, fornire informazioni e avvisi urgenti * sviluppo di un portale web dedicato al welfare, con aggiornamento dei servizi per la cittadinanza * sviluppo di servizi di consulenza

psicologica e legale di prossimità * attivazione, nell'ambito dei percorsi 0-6 di un centro per le famiglie con iniziative periodiche, corsi di formazione, sostegno psicologico e medico * sperimentazione di nuovi spazi per i giovani nelle frazioni * implementazione dei progetti intergenerazionali * continua sensibilizzazione in rete sanitaria e scolastica per i fenomeni emergenti come bullismo, cyberbullismo, ludopatia * sensibilizzazione ai temi della pace e dei diritti universali * accoglienza e integrazione nei fatti a coloro che fuggono per la guerra o per motivi economici o di persecuzione dai loro Paesi * mediazione culturale, linguistica e integrazione sociale per le persone di origine straniera * implementazione dello sportello anti violenza e campagne di sensibilizzazione nelle reti territoriali * applicazione delle pari opportunità in tutti i servizi comunali ed esternalizzati .

Torremaggiore, città amica degli animali.

* realizzazione del progetto Torremaggiore Pet Friendly, aumentando le aree verdi per la ricreazione dei cani, con spazi anche dedicati alle loro attività motorie * approvazione del regolamento comunale d'igiene urbana veterinaria per il benessere degli animali e ampliamento servizio raccolta deiezioni * progettazione e bando per realizzare il cimitero degli animali domestici (in sede da individuare)

Elezioni del sindaco
e del Consiglio Comunale
di Torremaggiore
8 e 9 Giugno 2024

LIBERA MENTE *per*
TORRE MAGGIORE

